



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Approvazione delle graduatorie delle proposte ammesse di cui all'Avviso pubblico dell'11 aprile 2023 a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3 “*Industria culturale e creativa 4.0*”, Investimento 3.3: “*Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde*”, Sub-Investimento 3.3.4: *Promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima (Azione B II)* - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

1

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3) del PNRR;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO l’art. 2, comma 6 bis del citato D.L. 77/2021 secondo cui almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna);

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*” e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante “*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia*”, che unitamente al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, con il quale il suddetto Ministero ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTI gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050 della legge medesima, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *NextGeneration EU*, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";

VISTO il decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito, con modificazioni, con Legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto legge;

VISTO il Decreto SG a firma del Direttore Generale Incaricato 21 marzo 2023, n. 266 recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*" - che abroga e sostituisce il decreto del Segretario generale 20 gennaio 2022, n. 10 - che individua quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento 3.3. "*Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde*" la Direzione Generale Creatività Contemporanea (già struttura attuatrice);

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.1 del 10 febbraio 2023 e relativi allegati, tra cui – in particolare – le "*Linee guida per i soggetti attuatori. Procedure per l'attuazione degli interventi*";

VISTO il decreto del 14 febbraio 2023, n. 113 con cui il Direttore Generale dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR - Segretariato Generale del Ministero della Cultura ha adottato il "*Sistema di Gestione e*

Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) - Versione 1.1 del 10 febbraio 2023” e relativi allegati;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”, successivamente aggiornata con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 ottobre 2022, n. 33 recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*”;

VISTA la Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità del Ministro per la disabilità, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29 marzo 2022, n. 74;

VISTA la nota prot. n. 5480 MEF-RGS dell'11 gennaio 2023 recante ridefinizioni e modifiche testuali delle denominazioni di *milestone* e *target* di competenza del Ministero della Cultura, trasmessa dall'UdM con nota prot. n. 453 del 13 febbraio 2023;

VISTO il Decreto direttoriale del 5 maggio 2022, n. 91, con cui la Direzione Generale Creatività Contemporanea (DGCC) del Ministero della Cultura ha approvato e adottato le “*Linee di indirizzo per le iniziative di sistema della Missione M1C3- Investimento 3.3 – Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde*”;

VISTA la Determina direttoriale del 23 agosto 2022, n. 22 con cui la DGCC ha affidato all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia S.p.a. il supporto tecnico-operativo per la realizzazione dei sub investimenti M1C3 I 3.3.2 (Azione AII) e M1C3 I 3.3.4 (Azione BII), in qualità di Soggetto gestore, per lo svolgimento delle attività di istruttoria delle domande,

concessione, erogazione dei contributi e dei servizi connessi, esecuzione dei controlli e delle ispezioni sulle iniziative finanziate;

VISTA la Convenzione sottoscritta dalla DGCC del Ministero della Cultura e Invitalia S.p.a. in data 15 settembre 2022, rep. n. 12, approvata con Decreto direttoriale del 15 settembre 2022, n. 256, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 18.10.2022 al n. 2680;

CONSIDERATO che l'Investimento 3.3: *“Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”* ha un valore complessivo di 155 milioni di euro ed è suddiviso in quattro Sub-Investimenti (3.3.1, 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4);

TENUTO CONTO, con riferimento al citato Investimento 3.3 di competenza della Direzione Generale Creatività Contemporanea, degli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* stabiliti nel PNRR e, in particolare, la *Milestone M1C3-7* da conseguire entro il T4-2023, ovvero *“Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici all'ente attuatore/ai beneficiari per tutti gli interventi volti a gestire la transizione digitale e verde degli operatori culturali”*, nonché i *target* di cui alla Tabella *“T1-Milestone e Target”*;

VISTO in particolare il Sub-Investimento 3.3.4 - *Promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima (Azione B II)*, per il quale sono stati stanziati 20 milioni di euro;

VISTI, nello specifico:

- il *target M1C3-ITA-24*, da conseguire entro il T2 2024, in virtù del quale devono essere selezionate e finanziate 350 imprese culturali e creative (organizzazioni beneficiarie) per le azioni AII e BII;
- il *target M1C3-ITA-25*, da conseguire entro il T4 2025, in virtù del quale devono essere selezionate e finanziate 1200 imprese culturali e creative (organizzazioni beneficiarie) per le azioni AII e BII;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante *“Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”*;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Creatività Contemporanea dell'11 aprile 2023, n. 61, recante: *“Avviso pubblico, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, per l'erogazione di contributi a fondo perduto in*

favore di micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit, operanti nei settori culturali e creativi per favorire l'innovazione e la transizione ecologica. PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.3: “Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”, Sub-Investimento 3.3.4: – Promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima (Azione B II)”;

CONSIDERATO che la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, stabilito nel suindicato Avviso, è stata fissata al 12 luglio 2023;

PRESO ATTO che, entro il termine anzidetto, risultano pervenute 1.710 domande;

VISTO l'articolo 11 del citato Avviso e, in particolare, il comma 1 dell'art. 11, ai sensi del quale “*Alla scadenza del termine di presentazione delle domande il Soggetto gestore procede alla verifica di ammissibilità formale e alla valutazione di merito delle domande ricevute*” e il comma 4, ai sensi del quale “*A conclusione del procedimento istruttorio, il Soggetto gestore invierà le graduatorie dei progetti ammissibili alla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura che provvederà a adottarle con apposito Decreto Direttoriale*”;

VISTO l'articolo 9, commi 3 e 4, in virtù del quale il Soggetto gestore, effettuata la valutazione delle proposte progettuali pervenute, stila una graduatoria di merito per ciascuno degli Ambiti di intervento individuati all'art. 6 comma 7 del medesimo Avviso, ovvero: Musica; Audiovisivo e radio (inclusi: film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); Moda; Architettura e Design; Arti visive (inclusa fotografia); Spettacolo dal vivo e Festival; Patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi: archivi, biblioteche e musei); Artigianato artistico; Editoria, libri e letteratura; un'Area interdisciplinare (relativa ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento);

VISTA anche la riserva territoriale per il Mezzogiorno, di cui all'art. 2 comma 2 dell'Avviso e che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, in caso di mancato esaurimento delle risorse finanziarie destinate ad un settore, si procede al riparto proporzionale sulle altre priorità settoriali riferite alla stessa riserva territoriale, con conseguente scorrimento delle graduatorie. Solo in caso di ulteriore disponibilità di risorse finanziarie, si procede ad un riparto settoriale che non tenga conto della provenienza geografica della domanda, con conseguente scorrimento delle graduatorie;

TENUTO CONTO dell'istruttoria condotta dal Soggetto gestore, svolta attraverso la verifica formale della sussistenza dei requisiti di esaminabilità e ammissibilità e la successiva verifica di merito, e, conseguentemente, tenuto conto dei punteggi assegnati sulla base dei criteri di valutazione previsti dall'art. 11 e dall'allegato 1 dell'Avviso pubblico di cui si tratta;

VISTA la nota di Invitalia del 30 ottobre 2023, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata e acquisita agli atti con il prot. n. 5307 del 30 ottobre 2023, contenente, ai sensi di quanto previsto all'articolo 11 comma 4 dell'Avviso, la graduatoria degli ammessi a finanziamento suddivisi per Ambiti e Macroaree ("Mezzogiorno" e "altre Regioni"), l'elenco delle domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie stanziare, l'elenco delle istanze non ammesse a valutazione, nonché una relazione sulle risultanze dei lavori;

CONSIDERATO in particolare che, all'esito dell'istruttoria, sono risultate ammissibili al finanziamento 1004 domande, di cui 345 risultano finanziabili e 659 ammesse ma non finanziabili, mentre rispetto a 706 domande non è stato dimostrato il possesso dei requisiti minimi o è stata dichiarata la decadenza per mancato o inefficace riscontro a richieste di soccorso istruttorio/chiarimento/integrazione o per rinuncia;

RISCONTRATO che la dotazione finanziaria, assegnata al Sub-Investimento in oggetto con il citato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, non consente il finanziamento di tutte le 1.004 domande che hanno superato positivamente la fase di valutazione di merito;

TENUTO CONTO, in primo luogo, della riserva territoriale nei confronti delle Regioni del Mezzogiorno e, in secondo luogo, delle regole fissate dall'Avviso pubblico in tema di riparto proporzionale delle risorse per gli Ambiti di intervento individuati e relativi scorrimenti delle graduatorie;

PRESO ATTO, dunque, delle graduatorie formate dal Soggetto gestore in applicazione dell'Avviso pubblico, dei criteri di valutazione e di tutto quanto sino ad ora richiamato;

VISTO il DPCM 29 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 19 ottobre 2023 al n. 2668, concernente il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Creatività contemporanea al dott. Angelo Piero Cappello;

DECRETA

1. Nell'ambito del *Sub-Investimento 3.3.4: Promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo (Azione B II)*, tenuto conto delle risorse disponibili e di tutto quanto riportato nelle premesse, sono approvate le graduatorie delle domande ammesse a finanziamento - suddivise per Ambiti di intervento, come meglio definiti nelle premesse e nell'Avviso pubblico, e per Macroaree "Mezzogiorno" e "altre Regioni" - e delle domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie stanziare, riportate nei venti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Con successivo provvedimento verrà disposta l'assegnazione delle risorse delle proposte ammesse a finanziamento.

3. Il presente decreto sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito istituzionale

della Direzione Generale Creatività Contemporanea, del Ministero della Cultura, del Soggetto gestore Invitalia.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Angelo Piero Cappello

Si allegano 20 graduatorie delle ammesse finanziate e ammesse non finanziate:

1. Architettura - Mezzogiorno
2. Architettura - Altre Regioni
3. Arti Visive - Mezzogiorno
4. Arti Visive - Altre Regioni
5. Artigianato Artistico - Mezzogiorno
6. Artigianato Artistico - Altre Regioni
7. Audiovisivo - Mezzogiorno
8. Audiovisivo - Altre Regioni
9. Editoria - Mezzogiorno
10. Editoria - Altre Regioni
11. Moda - Mezzogiorno
12. Moda - Altre Regioni
13. Musica - Mezzogiorno
14. Musica - Altre Regioni
15. Patrimonio - Mezzogiorno
16. Patrimonio - Altre Regioni
17. Spettacolo - Mezzogiorno
18. Spettacolo - Altre Regioni
19. Interdisciplinare - Mezzogiorno
20. Interdisciplinare - Altre Regioni